

Tavolo enti locali: sì a riduzione emissioni 30%

Confermano il loro pieno appoggio agli obiettivi europei del 20-20-20, aderiscono alla proposta di un "Patto Territoriale delle Regioni e delle Autorità Locali nell'ambito della Strategia Europa 2020" formulata dal Comitato delle Regioni, credono nella possibilità di elevare al 30% l'obiettivo di riduzione delle emissioni di gas climalteranti, chiedono al Governo Italiano di essere coinvolte attivamente nella redazione di un Programma Nazionale per il Clima e ribadiscono la necessità di escludere dal Patto di Stabilità gli investimenti locali in progetti finalizzati alla mitigazione e all'adattamento al cambiamento climatico. Sono questi gli elementi principali del documento, già consegnato al Governo nelle scorse settimane in vista del vertice Onu sul clima che si sta svolgendo in questi giorni a Cancun dal Tavolo di lavoro nazionale degli enti locali per il clima. Il testo, sottoscritto da Agenda 21, Aiccre (Sezione italiana del Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa), Associazione nazionale comuni italiani (Anci), Associazione dei Comuni Virtuosi, l'Istituto Nazionale di Urbanistica, Kyoto Club e l'Unione Province Italiane (Upi), sottolinea l'urgenza di arrivare a un patto efficace che sostituisca il Protocollo di Kyoto in scadenza nel 2012 e la necessità di lavorare per mantenere il riscaldamento al di sotto dei 2 gradi centigradi.

